



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 21/11/2016

Presiede: Il Vice Sindaco Bernini Stefano  
Assiste: Il Vice Segretario Generale Magnani Nadia

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

---

1	Doria Marco	Sindaco	A
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

---

DGC-2016-259 MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA  
COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA  
PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR  
SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA'  
CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità, dott.ssa Anna Maria Dagnino;

Premesso:

- che la Società Genova Parcheggi, secondo gli indirizzi stabiliti con Delibera di Consiglio Comunale n. 00081/2013, è titolare della:
  - » gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
  - » gestione del servizio di car sharing;
  - » gestione del servizio di bike sharing;
  - » gestione delle attività di rilascio/rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap,
  - » gestione delle attività di rilascio/rinnovo delle autorizzazioni/contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
  - » gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio.
- che i rapporti tra Genova Parcheggi ed il Comune di Genova sono regolati dal Contratto di Servizio Cronologico n.1/22 aprile 2014, il cui schema è stato approvato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 163/2014;

Considerato:

- che nel corso di validità del contratto sono intervenuti accadimenti tali da rendere necessario modificare lo stesso in alcune parti, in particolare in riferimento a :
  - » gestione del servizio Car Sharing, a seguito della conclusione della procedura di cessione della società Genova Car Sharing e del contestuale nuovo affidamento del servizio stesso;
  - » struttura di calcolo del canone dovuto da Genova Parcheggi a favore del Comune di Genova, a fronte della gestione del servizio di sosta;
  - » gestione del servizio di Bike Sharing, a seguito dell'implementazione di nuove velostazioni sul territorio comunale.

Visti:

- i commi 2) e 3) dell'ART. 3 del Contratto di Servizio, secondo cui il Comune di Genova, in ragione di esigenze sopravvenute, può prevedere integrazioni o modifiche allo stesso, dandone preventiva comunicazione a Genova Parcheggi;
- la nota prot. n. 306350/2016, riportata in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui la Direzione Mobilità ha notificato alla Società le proposte di modifica da apportare al Contratto di Servizio;

Rilevato:

- che la società Genova Parcheggio non ha provveduto a formulare e notificare le proprie osservazioni in merito, nei termini stabiliti dai richiamati commi 2) e 3) dell'ART. 3;

Dato atto:

- che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 00015/2015, avente ad oggetto "Approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie del Comune di Genova ai sensi della legge di stabilità 2015, art. 1, commi 611 e 612. Autorizzazione alla modifica degli statuti di "Sviluppo Genova", "AMT", "Società per Cornigliano" e "Azienda Servizi Funebri", si è:
  - » stabilita l'alienazione totale della partecipazione Genova Car Sharing e l'affidamento del servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con clausola sociale a garanzia del livello occupazionale;
  - » approvata la relazione per l'affidamento del servizio car sharing, redatta ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del D.L.179/2012, in cui è data evidenza delle ragioni che hanno indotto il Comune alla scelta del tipo di affidamento del servizio Car Sharing;

Preso atto:

- della Determina Dirigenziale n. 2016-125.0.0.-27, con cui è stata data evidenza di tutte le fasi del procedimento amministrativo intrapreso al fine di addivenire a quanto stabilito dalla sopra richiamata Delibera di Consiglio Comunale n. 00015/2015 e con cui si è stabilito di individuare la società ACI Global come il soggetto aggiudicatario della procedura, procedendo quindi:
  - » con la cessione, da parte di Genova Parcheggio, dell'intera partecipazione della società Genova Car Sharing a favore di Guidami, società controllata da ACI Global, a cui quest'ultima ha conferito tutte le attività relative alla gestione del servizio di car sharing nelle città ove è presente;
  - » con la stipula del contratto di servizio tra Comune di Genova e Genova Car Sharing, regolante i rapporti relativi alla esecuzione del servizio per una durata di 10 anni;
- che in data 23 settembre 2016 è stato sottoscritto il contratto di vendita di Genova Car Sharing da parte di Genova Parcheggio nei confronti di ACI Global attraverso la controllata Guidami;
- che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio decennale per la gestione del Car Sharing nel Comune di Genova tra Genova Car Sharing e Comune di Genova, rappresentato dalla Direzione Mobilità.

Ritenuto pertanto opportuno:

- apportare le necessarie modifiche al vigente Contratto di Servizio tra il Comune di Genova e la società Genova Parcheggio SpA, prevedendo nello specifico l'eliminazione delle clausole riguardanti la gestione di servizio di car sharing, così come nel seguito dettagliato:
  - » per quanto riguarda il corpo del contratto, rivedere alcuni commi, secondo quanto indicato dettagliatamente nelle tabelle in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - » stralciare il Disciplinare tecnico contenente le specifiche di servizio Car Sharing riportato quale ALLEGATO B) al Contratto di Servizio;
  - » eliminare il par. 2.2 dell'Allegato F) al Contratto di Servizio relativo ai dati di monito-

raggio richiesti per la gestione del servizio di Car Sharing, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 3 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Posto che:

- la struttura di calcolo del canone annuo dovuto per la gestione della sosta è dettagliato nell'Allegato A) del Contratto di Servizio – Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
- il calcolo del canone è basato sulla reale disponibilità degli stalli in concessione alla società e sui corrispondenti Canoni Unitari Giornalieri (CUG) per stallo, classificati secondo le diverse fasce tariffarie deliberate dal Consiglio Comunale.

Verificato:

- che, dai dati di monitoraggio della gestione della sosta presentati dal gestore, la redditività media degli stalli ha mostrato un incremento rispetto alle valutazioni operate in sede di elaborazione del Contratto di Servizio. Tali risultati sono riconducibili in parte al riscontrato aumento della domanda di sosta, nonché alla riduzione dell'evasione tariffaria ed anche alla politica di efficientamento dei costi operata dalla società.
- che i risultati migliori sono stati registrati nelle zone Blu Area in fascia 1, con tariffazione oraria pari a 2,50 €;

Ritenuto pertanto opportuno:

- modificare i parametri unitari alla base del canone concessorio, Canoni Unitari Giornalieri (CUG), adeguandoli alla riscontrata redditività degli stalli in concessione, secondo le seguenti indicazioni:
  - » Blu Area: fascia 1: CUG\_BA da 0,30 € a 0,40 €;
  - » Stalli a Rotazione: fascia 1: CUG\_ROT da 2,40 € a 3,00 €;dando atto che tali modifiche hanno validità a partire dal 01.01.2016;
- procedere al necessario adeguamento dei contenuti dell'Allegato A) al Contratto di Servizio, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 4 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato inoltre:

- che il “Programma di finanziamenti MATT per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane” ed in particolare il Piano Operativo di Dettaglio per l'ampiamiento del Bike Sharing del Comune di Genova ha previsto tra l'altro la realizzazione delle quattro seguenti velostazioni:
  - » Via di Francia
  - » Piazza Vittorio Veneto
  - » Via Armando Diaz

» Piazza della Zecca

- che la realizzazione delle sopra menzionate quattro velostazioni ha comportato l'installazione delle relative infrastrutture comprendenti ventiquattro nuove colonnine per l'aggancio delle biciclette, nonché quattro nuove stele.

Ritenuto pertanto opportuno:

- modificare gli allegati al vigente Contratto di Servizio tra il Comune di Genova e la società Genova Parcheggi SpA con le informazioni relative alla realizzazione delle nuove velostazioni del Bike Sharing integrando:
  - » l'Allegato C), "Disciplinare tecnico relativo allo svolgimento di servizio di Bike Sharing", documento, che così modificato, è riportato in Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - » l'Allegato G), relativamente ai beni strumentali e alla gestione del servizio messi a disposizione del gestore a titolo di comodato d'uso, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 6, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

- 1) di apportare le modifiche al Contratto di Servizio tra Comune di Genova e Genova Parcheggi, prevedendo nello specifico l'eliminazione delle clausole riguardanti la gestione di servizio di car sharing, così come nel seguito dettagliato:
  - » per quanto riguarda il corpo del contratto, rivedere alcuni commi, secondo quanto indicato dettagliatamente nelle tabelle in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
  - » stralciare il Disciplinare tecnico contenente le specifiche di servizio Car Sharing riportato quale ALLEGATO B) al Contratto di Servizio;
  - » eliminare il par. 2.2 dell'ALLEGATO F) al Contratto di Servizio relativo ai dati di monitoraggio richiesti per la gestione del servizio di Car Sharing, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 3 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare i parametri unitari alla base del calcolo del canone concessorio per la gestione del servizio di sosta affidata a Genova Parcheggi, Canoni Unitari Giornalieri (CUG), adeguandoli alla riscontrata redditività degli stalli in concessione, secondo le seguenti indicazioni:
  - » Blu Area: 1° fascia CUG\_BA da 0,30 € a 0,40 €;
  - » Stalli a Rotazione: 1° fascia CUG\_ROT da 2,40 € a 3,00 €;dando atto che tali modifiche hanno validità a partire dal 01.01.2016;

- 3) di procedere al necessario adeguamento dei contenuti dell'Allegato A) al Contratto di Servizio tra Comune di Genova e Genova Parcheggi, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 4 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di modificare gli allegati al vigente Contratto di Servizio tra Comune di Genova e Genova Parcheggi con le informazioni relative alla realizzazione delle nuove velostazioni del Bike Sharing, nello specifico integrando:
  - » l'Allegato C), "Disciplinare tecnico relativo allo svolgimento di servizio di Bike Sharing", documento, che così modificato, è riportato in Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - » l'Allegato G), relativamente ai beni strumentali e alla gestione del servizio messi a disposizione del gestore a titolo di comodato d'uso, documento, che così modificato, è riportato in Allegato 6, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 5) di dare mandato al Direttore della Direzione Mobilità per tutti gli aspetti inerenti la sottoscrizione dei nuovi documenti contrattuali;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco  
Stefano Bernini

Il Vice Segretario Generale  
Nadia Magnani



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 125 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016**

**OGGETTO: MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

- Allegato 1 – Proposta modifica CDS
- Allegato 2 – Esplicativo modifiche CDS
- Allegato 3-F
- Allegato 4-A
- Allegato 5-C
- Allegato 6-G

Il Direttore  
Dottor Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

12 SET. 2016

Genova,  
Prot. FP / AR / rc  
Fasc.

306352/2016

Spett.le  
Genova Parcheggi SpA  
Viale Brigate Partigiane, 1  
16129 Genova

**OGGETTO: Proposte di modifica al Contratto di Servizio Cron. 1/22-04-2015**

Con la presente si portano alla attenzione di codesta Società le seguenti proposte di modifica al Contratto di Servizio in oggetto.

**1. Canone di concessione per gli spazi di sosta**

Si propone la modifica dei parametri unitari alla base del calcolo del canone concessorio, Canoni Unitari Giornalieri (CUG), adeguandoli alla riscontrata redditività degli stalli in concessione, secondo le seguenti indicazioni:

- Blu Area: 1° fascia CUG<sub>BA</sub> da 0,30 € a 0,40 €;
- Stalli a Rotazione: 1° fascia CUG<sub>ROT</sub> da 2,40 € a 3,00€;

**2. Gestione Car Sharing**

In esito alla chiusura della procedura di alienazione della Società Car Sharing e della contestuale assegnazione del Contratto di Servizio come da Determina Dirigenziale n. 2016-125.0.0.-27 è necessario stralciare tutte le parti relative alla gestione dello stesso servizio contenute nel contratto.

**3. Gestione Bike Sharing**

In considerazione della realizzazione delle quattro seguenti velostazioni:

- Via di Francia;
- Piazza Vittorio Veneto;
- Via Armando Diaz;
- Piazza della Zecca





COMUNE DI GENOVA

---


previste dal "Programma di finanziamenti MATT per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane" per l'ampiamiento del bike sharing del Comune di Genova, risulta necessario integrare le parti relative alla gestione del servizio contenute nel contratto.

Si richiede, dunque, di formulare eventuali osservazione in merito alle modifiche sopra illustrate, secondo i termini indicati all'Art. 3) commi 2 e 3 del Contratto di Servizio.

A valle dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, si procederà, dunque, alla firma dei documenti contrattuali modificati.

Restando a disposizione per eventuali necessità di chiarimento, si porgono cordiali saluti

Il Direttore  
dott. Francesco Pellegrino



## LEGENDA

Testo in **colore blu**: parte eliminata dal testo in vigore

Testo in **colore rosso**: parte aggiunta e/o modificata nel nuovo testo in adozione

<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO MODIFICATO</b>
<p><b>ART. 2), c.1</b></p> <p>Il presente Contratto disciplina le condizioni e le modalità di gestione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, società in-house del COMUNE, dei servizi / attività di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) i servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;</li><li><b>b) la gestione del servizio di car sharing;</b></li><li>c) la gestione del servizio di bike sharing;</li><li>d) la gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap, nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;</li><li>e) la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio.</li></ul>	<p><b>ART. 2), c.1</b></p> <p>Il presente Contratto disciplina le condizioni e le modalità di gestione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, società in-house del COMUNE, dei servizi / attività di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) I servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;</li><li>c) la gestione del servizio di bike sharing;</li><li>d) la gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap, nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;</li><li>e) la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio.</li></ul>
<p><b>ART. 2), c. 2</b></p> <p>I servizi e le attività oggetto del Contratto saranno svolti nelle aree e negli spazi descritti e specificati nei Disciplinari Tecnici, riportanti le modalità tecniche ed attuative di realizzazione, allegati e parte integrante del presente Contratto ed elencati all'ART. 3).</p> <p>A GENOVA PARCHEGGI potranno essere assegnati, con Deliberazione di Giunta Comunale, ulteriori spazi ed aree destinati alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate <b>e/o nuovi stalli dedicati ai veicoli car sharing</b> e/o nuovi ciclo posteggi e/o ulteriori tipologie di contrassegni da gestire e/o ulteriori varchi per il telecontrollo, rispetto a quelli assegnati alla data di decorrenza del presente atto stabilita all'ART. 4).</p> <p>La regolamentazione di tali eventuali variazioni si conformerà a quanto stabilito con il presente Contratto.</p>	<p><b>ART. 2), c. 2</b></p> <p>I servizi e le attività oggetto del Contratto saranno svolti nelle aree e negli spazi descritti e specificati nei Disciplinari Tecnici, riportanti le modalità tecniche ed attuative di realizzazione, allegati e parte integrante del presente Contratto ed elencati all'ART. 3).</p> <p>A GENOVA PARCHEGGI potranno essere assegnati, con Deliberazione di Giunta Comunale, ulteriori spazi ed aree destinati alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate <b>nuovi ciclo posteggi e/o ulteriori tipologie di contrassegni da gestire e/o ulteriori varchi per il telecontrollo</b>, rispetto a quelli assegnati alla data di decorrenza del presente atto stabilita all'ART. 4).</p> <p>La regolamentazione di tali eventuali variazioni si conformerà a quanto stabilito con il presente Contratto.</p>
<p><b>ART. 3), c. 1</b></p> <p>Del presente Contratto sono parte integrante, for-</p>	<p><b>ART. 3), c. 1</b></p> <p>Del presente Contratto sono parte integrante, for-</p>

<p>male e sostanziale, i Disciplinari Tecnici allegati, e di seguito elencati, riportanti la descrizione degli interventi con le relative specifiche tecniche, con particolare riferimento alle attività ed alle modalità operative di dettaglio di competenza di GENOVA PARCHEGGI e quelle di competenza delle singole Direzioni Comunali:</p> <p>ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;</p> <p><b>ALLEGATO B) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Car Sharing;</b></p> <p>ALLEGATO C) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;</p> <p>ALLEGATO D) Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;</p> <p>ALLEGATO E) Attività e modalità attuative di dettaglio per la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso;</p> <p>ALLEGATO F) Qualità, Monitoraggio, Penali;</p> <p>ALLEGATO G) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall'oggetto del presente contratto.</p>	<p>male e sostanziale, i Disciplinari Tecnici allegati, e di seguito elencati, riportanti la descrizione degli interventi con le relative specifiche tecniche, con particolare riferimento alle attività ed alle modalità operative di dettaglio di competenza di GENOVA PARCHEGGI e quelle di competenza delle singole Direzioni Comunali:</p> <p>ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;</p> <p>ALLEGATO C) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;</p> <p>ALLEGATO D) Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;</p> <p>ALLEGATO E) Attività e modalità attuative di dettaglio per la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso;</p> <p>ALLEGATO F) Qualità, Monitoraggio, Penali;</p> <p>ALLEGATO G) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall'oggetto del presente contratto.</p>
<p><b>ART. 8), c. 2</b></p> <p>GENOVA PARCHEGGI potrà tuttavia prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, garantendo i rapporti economici stabiliti con il COMUNE attraverso il presente contratto di servizio.</p> <p>Relativamente ai criteri entro i quali il gestore potrà esercitare tale autonomia e alle opportune forme di comunicazione e/o autorizzazione preventiva da parte del COMUNE, GENOVA PARCHEGGI si dovrà attenere strettamente a quanto contenuto nei Disciplinari Tecnici riportati in ALLEGATO A), <b>ALLEGATO B)</b>, ALLEGATO C), ALLEGATO D) e ALLEGATO E).</p>	<p><b>ART. 8), c. 2</b></p> <p>GENOVA PARCHEGGI potrà tuttavia prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, garantendo i rapporti economici stabiliti con il COMUNE attraverso il presente contratto di servizio.</p> <p>Relativamente ai criteri entro i quali il gestore potrà esercitare tale autonomia e alle opportune forme di comunicazione e/o autorizzazione preventiva da parte del COMUNE, GENOVA PARCHEGGI si dovrà attenere strettamente a quanto contenuto nei Disciplinari Tecnici riportati in ALLEGATO A), ALLEGATO C), ALLEGATO D) e ALLEGATO E).</p>
<p><b>ART. 8), c. 3</b></p>	<p><b>ART. 8), c. 3</b></p>

<p>I ricavi da tariffa per i servizi di sosta a pagamento su suolo pubblico, <b>car sharing</b>, bike sharing e gestione degli accessi alle ZTL cittadine, saranno di totale competenza di GENOVA PARCHEGGI.</p>	<p>I ricavi da tariffa per i servizi di sosta a pagamento su suolo pubblico, bike sharing e gestione degli accessi alle ZTL cittadine, saranno di totale competenza di GENOVA PARCHEGGI.</p>
<p><b>ART. 9), c. 6</b></p> <p><b>GENOVA PARCHEGGI si impegna ad aggiornare periodicamente il Piano di Sviluppo Triennale del servizio, da redigere in coerenza con le valutazioni economiche e di opportunità, che hanno condotto la stessa società all'acquisizione di Genova Car Sharing srl.</b></p> <p><b>Il COMUNE, sulla base delle risultanze di quanto sopra illustrato, valuterà la possibilità di riconoscimento di un corrispettivo a favore di GENOVA PARCHEGGI, per la gestione del servizio di Car Sharing.</b></p>	<p><b>ART. 9), c. 6</b></p>
<p><b>ART. 9), c. 7</b></p> <p><b>Per la fruizione delle aree necessarie allo svolgimento del servizio car sharing, GENOVA PARCHEGGI si impegna a versare al COMUNE un canone di concessione così come definito in ALLEGATO B). Tale canone sarà soggetto ad IVA, secondo l'aliquota al tempo vigente.</b></p>	<p><b>ART. 9), c. 7</b></p>
<p><b>ART. 9), c. 8</b></p> <p><b>Fino all'avvenuto perfezionamento del progetto di fusione di cui al punto 6, Genova Parcheggi si avvarrà, per la gestione del servizio Car Sharing, della società Genova Car Sharing, garantendo comunque che l'espletamento del servizio avvenga in conformità all'ALLEGATO B) del presente contratto di servizio.</b></p>	<p><b>ART. 9), c. 8</b></p>
<p><b>ART. 9), c. 13</b></p> <p>Nel caso di eventuali variazioni di cui all'<b>Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</b> comma 2), inerenti la gestione <b>dei servizi car sharing e</b> bike sharing, nonché la gestione delle attività del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso alle ZTL cittadine, comportanti un incremento dei costi operativi sostenuti da GENOVA PARCHEGGI, il COMUNE si impegna a modificare contestualmente il corrispettivo annuale per dette attività.</p> <p>A fronte della presentazione da parte di GENOVA PARCHEGGI di un piano economico finanziario, relativo allo sviluppo delle attività richiesto, il COMUNE, una volta condiviso i contenuti dello stesso, si impegna a riconoscere integralmente l'eventuale quota di maggiori costi di gestione, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio.</p>	<p><b>ART. 9), c. 13</b></p> <p>Nel caso di eventuali variazioni di cui all'<b>Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</b> comma 2), inerenti la gestione <b>del servizio</b> bike sharing, nonché la gestione delle attività del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso alle ZTL cittadine, comportanti un incremento dei costi operativi sostenuti da GENOVA PARCHEGGI, il COMUNE si impegna a modificare contestualmente il corrispettivo annuale per dette attività.</p> <p>A fronte della presentazione da parte di GENOVA PARCHEGGI di un piano economico finanziario, relativo allo sviluppo delle attività richiesto, il COMUNE, una volta condiviso i contenuti dello stesso, si impegna a riconoscere integralmente l'eventuale quota di maggiori costi di gestione, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio.</p>



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA  
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE  
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR  
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'  
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI  
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.  
00081/2013**

**ALLEGATO F**

**Qualità, Monitoraggio, Penali**



## **[1] INTRODUZIONE**

Il presente documento riporta gli elementi che definiscono:

- il monitoraggio dei servizi oggetto del contratto (sezione 1);
- la carta dei servizi (sezione 2);
- l'indagine di customer satisfaction (sezione 3);
- le penali amministrative (sezione 4).

§§§



## [2] REPORT PERIODICI IN AUTOCERTIFICAZIONE

In questa sezione vengono dettagliati i formati dei documenti (di seguito “Report periodici”) che GENOVA PARCHEGGI dovrà inviare con regolarità al COMUNE, nei tempi e nelle modalità stabilite all’Art. 11 del Contratto di Servizio.

In aggiunta alle informazioni contenute nei Report periodici di cui di seguito, il COMUNE si riserva la possibilità di richiedere saltuariamente ulteriori e specifiche elaborazioni dati.

I Report periodici dovranno essere inviati in via telematica agli indirizzi di posta elettronica che verranno comunicati dalla Direzione Mobilità del Comune di Genova su file formato MS Word (per quanto riguarda la nota metodologica – vedi [2.0]) e MS Excel (per quanto riguarda i report analitici – vedi [2.1], ~~[1.1]~~[2.2], [2.3], [2.4] e [2.5]), attenendosi scrupolosamente ai formati riportati nel seguito.

§§§

### [2.0] NOTA METODOLOGICA

Il documento dovrà riportare una breve descrizione della metodologia seguita per la rilevazione dei dati e la compilazione dei report analitici.

Dovranno essere indicate le eventuali anomalie e problematiche riscontrate nel periodo.

§§§

### [2.1] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Consistenza Blu Area

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Blu Area nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.1 / CONSISTENZA BLU AREA				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO <sup>(1)</sup>	FASCIA TARIFF.	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero di stalli Blu Area – zona A				
Numero di stalli Blu Area – zona B				
...				
Numero di stalli Blu Area – zona n				

<sup>(1)</sup> Consistenza al primo giorno del mese

Nel caso di zone soggette a più regimi tariffari, dovrà essere specificato il dettaglio degli stalli soggetti alle diverse tariffe (es. per la zona H dovrà essere riportato il dato relativo a H1 ed H3)



2. Consistenza Isole Azzurre

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Isola Azzurra nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.2 / CONSISTENZA ISOLE AZZURRE				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO <sup>(2)</sup>	FASCIA TARIFF.	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero di stalli Isola Azzurra x				
Numero di stalli Isola Azzurra y				
...				
Numero di stalli Isola Azzurra z				

3. Consistenza Zone Sosta Residenti

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Sosta Residenti nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.3 / CONSISTENZA ZONE SOSTA RESIDENTI				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO <sup>(3)</sup>	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3	
Zona Residenti x				
Zona Residenti y				
...				
Zona Residenti z				

4. Abbonamenti Blu Area per residenti

Riporta, con dettaglio mensile, il numero delle diverse tipologie di abbonamenti Blu Area per Residenti rilasciati nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.4 / ABBONAMENTI SOSTA RESIDENTI				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3	
Abbonamento Blu Area Residenti – zona AB				
Abbonamento Blu Area Residenti – zona AL				
...				
Abbonamento Blu Area Residenti – zona xy				

<sup>(2)</sup> Consistenza al primo giorno del mese

<sup>(3)</sup> Consistenza al primo giorno del mese





5. Abbonamenti Blu Area e Isole Azzurre per categorie

Riporta, con dettaglio mensile, il numero degli abbonamenti Blu Area e/o Isole Azzurre per le diverse categorie identificate nel documento “Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico” (ALLEGATO H al Contratto) rilasciati nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.5 / ABBONAMENTI SOSTA CATEGORIE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
ID – Categoria* /Contrassegni categoria aa**			
ID – Categoria /Contrassegni categoria ab			
...			
ID – Categoria /Contrassegni categoria zz			

\* identificativo della categoria di appartenenza secondo il documento “Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato”

\*\* breve descrizione della categoria

§§§

~~[2.2] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI CAR SHARING~~

~~Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:~~

~~1. Consistenza servizio~~

~~Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla consistenza del servizio car sharing.~~

~~Da presentarsi secondo il formato seguente:~~

TABELLA 2.1 / CAR SHARING – CONSISTENZA SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
<del>Numero Veicoli in servizio</del>			
<del>Numero Stalli Car Sharing</del>			

~~2. Dati clientela~~

~~Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla clientela del servizio car sharing.~~

~~Da presentarsi secondo il formato seguente:~~



TABELLA 2.2 / CAR SHARING – TITOLI VENDUTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero contratti attivi			
Numero abbonamenti attivi			
Numero carte attive			

### 3. Utilizzo del servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi all'effettivo utilizzo del servizio car sharing. Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 2.3 / CAR SHARING – UTILIZZO DEL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero corse effettive			
Numero mancati prelievi			
Km percorsi			
Ore utilizzo del servizio			
Totale ore disponibili			
% utilizzo			

§§§

## [2.3] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

### 1. Consistenza servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla consistenza dei beni strumentali al servizio bike sharing.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.1 / BIKE SHARING – CONSISTENZA BENI STRUMENTALI AL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero biciclette			
Numero Velostazioni			
Numero Agganci			

### 2. Dati clientela

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla clientela del servizio bike sharing.



Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.2 / BIKE SHARING – TITOLI VENDUTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero abbonamenti annuali attivi			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (tradizionali)			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (app mobile)			

3. Utilizzo del servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi all'effettivo utilizzo del servizio bike sharing.  
Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.3 / BIKE SHARING – UTILIZZO DEL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Tempo medio di utilizzo del mezzo prelevato	T < 30 min		
	30 min < T < 60 min		
	60 min < T < 90 min		
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (tradizionali)			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (app mobile)			

4. Matrice Origine / Destinazione

Viene inoltre richiesta la fornitura della matrice Origine / Destinazione dei prelievi /agganci bici calcolato come valore sull'intero trimestre di riferimento:

§§§

**[2.4] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DELLA ATTIVITÀ DI RILASCIO / RINNOVO DEI CONTRASSEGNI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP E DELLE AUTORIZZAZIONI / CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Dati relativi ai contrassegni portatori di handicap

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap.

Da presentarsi secondo il formato seguente:



TABELLA 4.1 / CONTRASSEGNO UNICO DISABILI EUROPREO (C.U.D.E.)			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero CUDE a tempo indeterminato rilasciati (primo rilascio)			
Numero duplicati CUDE a tempo indeterminato in corso di validità emessi			
Numero CUDE a tempo indeterminato rinnovati			
Numero CUDE a tempo determinato rilasciati (primo rilascio)			
Numero CUDE a tempo determinato rinnovati			
Numero duplicati CUDE a tempo determinato in corso di validità emessi			
Numero CUDE a tempo indeterminato ritirati			
Numero CUDE a tempo indeterminato che risulterebbero in circolazione			

2. Dati relativi ai contrassegni corsie gialle

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per la circolazione sulle corsie gialle.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 4.2 / CONTRASSEGNO CIRCOLAZIONE CORSIE GIALLE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero contrassegni per il transito su corsie gialle rilasciati (primo rilascio)			
Numero contrassegni per il transito su corsie gialle rinnovati			
Numero duplicati contrassegni per il transito su corsie gialle in corso di validità emessi			

§§§

**[2.5] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DI TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Contrassegni ZTL per residenti

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei contrassegni ZTL per residenti rilasciati nel corso del periodo di riferimento, per ciascuna ZTL attiva.

Da presentarsi secondo il formato seguente:



TABELLA 5.1 / CONTRASSEGNI ZTL RESIDENTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Contrassegni Residenti – ZTL X			
Contrassegni Residenti – ZTL Y			
...			
Contrassegni Residenti – ZTL Z			

2. Contrassegni per l'accesso alle ZTL per categorie

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei contrassegni ZTL (per ciascuna ZTL attiva sul territorio) rilasciati alle diverse categorie identificate nel documento “Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato” (ALLEGATO J al Contratto) nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 5.2 / CONTRASSEGNI ZTL CATEGORIE DIVERSE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
ID – Categoria* /Contrassegni categoria aa**			
ID – Categoria /Contrassegni categoria ab			
...			
ID – Categoria /Contrassegni categoria zz			

\* identificativo della categoria di appartenenza secondo il documento “Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato”

\*\* breve descrizione della categoria

3. Attività relativa al telecontrollo accessi

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei transiti in ZTL, per ciascun varco e per ciascuna ZTL attiva sul territorio. Inoltre il totale dei transiti sospetti rilevati ed i conseguenti interventi dell'operatore.

Da presentarsi secondo il formato seguente

TABELLA 5.3.a / ATTIVITA' TELECONTROLLO - ZTL XX			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero transiti Varco XX			
Numero transiti Varco XY			
...			
Numero transiti Varco ZZ			

TABELLA 5.3.... / ATTIVITA' TELECONTROLLO - ZTL XY			
PERIODO DI RIFERIMENTO			



TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero transiti Varco XX			
Numero transiti Varco XY			
...			
Numero transiti Varco ZZ			

**TABELLA 5.4 / ATTIVITA' TELECONTROLLO**

**PERIODO DI RIFERIMENTO**

TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Totale transiti sospetti / interventi operatore			

§§§



### [3] CARTA DEI SERVIZI

Secondo quanto previsto all'art. 6, c. 6, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere a predisporre la Carta dei Servizi in riferimento all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del contratto stesso e sottoporla per l'approvazione al Comune di Genova.

§§§

#### [3.1] OBIETTIVI

La Carta dei Servizi dovrà contenere gli indicatori, qualitativi e quantitativi, più significativi dei servizi gestiti, con particolare riferimento a:

- vendita ed assistenza,
- informazioni,
- servizi per soggetti portatori di handicap,
- confort,
- personale,
- rapporti con i clienti.

La Carta dei Servizi dovrà essere redatta in conformità al modello di carta dei servizi approvato con Delibera n. 24 / 2012 dell'Autorità sui Servizi Pubblici Locali (ASPL) del Comune di Genova e di cui un estratto è riportato nel paragrafo seguente.

Nel caso di aggiornamenti del modello deliberato dalla ASPL, GENOVA PARCHEGGI si conformerà alle modifiche apportate.

§§§

#### [3.2] AGGIORNAMENTI

La Carta dei Servizi dovrà essere aggiornata con cadenza annuale e sottoposta al Comune per l'approvazione entro 60 giorni dal termine del periodo di riferimento.

Il primo aggiornamento alla Carta dei Servizi dovrà avere validità a partire dal 01.01.2015.

Nel periodo compreso antecedente l'ingresso in esercizio della Carta dei Servizi, continuerà ad essere valida la Carta dei Servizi in vigore al momento dell'affidamento.

§§§

#### [3.3] ESTRATTO - ALLEGATO B ALLA DELIBERA ASPL N. 24 / 2012

MODELLO "CARTA DEI SERVIZI" PER SOCIETÀ E FONDAZIONI

Schema generale della struttura

TITOLO I - PREMESSE GENERALI

1. Oggetto

*Descrizione specifica dell'oggetto del servizio cui la Carta è destinata. Rinvio al Titolo III.*



2. Indicazione del soggetto emittente  
*Soggetto che emette la Carta, individuazione della struttura e dei referenti dei servizi e del responsabile della Carta*
3. Validità temporale e procedimento di revisione  
*La Carta deve essere efficace per un periodo limitato di tempo, di regola corrispondente ad un anno. La disposizione deve specificare la data di entrata in vigore della Carta e il periodo di efficacia.*
4. Declaratorie ulteriori  
*Osservanza obblighi di consultazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti interessate all'oggetto della Carta; previsione di consultazioni ulteriori sull'applicazione della Carta con possibili finestre di revisione, richiamo al contratto di servizio; previsione dei criteri di diffusione e di pubblicazione della Carta*

## TITOLO II - PRINCIPI FONDAMENTALI

*Il Titolo può identificare i principi che il soggetto erogatore pone quali principi fondamentali che si impegna a rispettare nell'erogazione dei servizi oggetto della Carta.*

1. Principio di eguaglianza (parità di trattamento, diritti soggetti deboli)
2. Principio di imparzialità
3. Principio di semplificazione
4. Principio di continuità
5. Principio di efficienza ed efficacia
6. Principio di partecipazione
7. Clausola di salvaguardia dei diritti alla privacy o degli altri diritti della personalità coinvolti nel servizio (es. servizi sociali)

## TITOLO III – PRESTAZIONI PRINCIPALI E ACCESSORIE

*Il Titolo identifica con precisione le prestazioni principali e accessorie oggetto del servizio regolato dalla Carta, identificando contestualmente anche gli obblighi di programmazione, miglioramento ed incremento che il gestore si impegna a rispettare*

1. Individuazione della o delle prestazioni principali oggetto del servizio
2. Individuazione delle prestazioni accessorie oggetto del servizio, ove presenti
3. Individuazione dei luoghi degli sportelli fisici, degli orari di apertura al pubblico
4. Descrizione delle tariffe (ove previste), ove individuabili dei criteri di determinazione etc.
5. Individuazione eventuale delle modalità di svolgimento delle pratiche per via telefonica/fax (numeri, responsabili, orari, obbligo di fornire generalità del personale che risponde) o telematica (indirizzi di posta elettronica, tempi di risposta, identificazione del personale responsabile).

## TITOLO IV – GLI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI

*Il Titolo identifica con la maggiore precisione possibile gli standard quantitativi e qualitativi del servizio oggetto della Carta, utilizzando, ove possibile, un linguaggio chiaro e comprensibile ed evitando formulazioni generiche o prive di effettivi contenuti concreti. Individuazione dei livelli generali standard di qualità e quantità del servizio*

1. Individuazione dei livelli specifici relativi alle singole prestazioni oggetto del servizio
2. Individuazione dei sistemi di controllo di qualità/certificazione
3. Individuazione modalità di verifica periodica dell'adeguatezza degli standard
4. Individuazione dei controlli interni sull'adeguatezza e sul rispetto degli standard
5. Previsione della possibilità di aggiornare/riformulare gli standard anche su richiesta delle associazioni dei consumatori e degli utenti, in relazione a circostanze eccezionali ed imprevedibili; individuazione





- dei procedimenti di aggiornamento, con partecipazione di consumatori, Autorità sui servizi etc
6. Impegni di programmazione
  7. Impegni di miglioramento (es. definizione e programmazione della riduzione dei tempi di attesa massimi previa acquisizione di strumenti idonei di rilevazione)
  8. Impegni di incremento

## TITOLO V – DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

*Questa parte è dedicata ad evidenziare le modalità di diffusione della carta e di comunicazione con gli utenti. Occorre quindi indicare dove la carta è reperibile e con quali modalità, nonché le modalità di comunicazione con gli utenti.*

La carta deve essere pubblicata sul sito della Società o Fondazione e rinvenibile con facilità (occorre indicare l'indirizzo telematico).

Il soggetto emittente si impegna a richiamare la Carta dei Servizi nella modulistica per accedere al servizio.

Un estratto della carta deve essere affisso presso tutte le strutture di erogazione in un luogo facilmente accessibile da parte degli utenti e disponibile anche in lingua straniera, fatto salvo che gli eventuali reclami dovranno essere redatti in lingua italiana. L'estratto deve contenere gli elementi più significativi del servizio, i diritti degli utenti e le eventuali forme di ristoro per i disservizi. A richiesta le strutture erogatrici devono fornire copia integrale della carta. L'estratto della carta deve essere consegnato insieme alla modulistica per l'accesso al servizio.

*In questo Titolo devono inoltre essere indicati:*

- Numeri verdi, servizi di assistenza telefonica o telematica, forum ecc..
- Obbligo di preavviso in caso di impossibilità totale o parziale di erogazione del servizio e modalità di comunicazione
- Altro ....

## TITOLO VI– CLAUSOLE PENALI, INDENNIZZI, RIMBORSI O ALTRE FORME DI RISTORO

*La Carta dei Servizi impegna il soggetto emittente al rispetto dei principi e delle regole in essa contenuti. Le previsioni del presente Titolo sono definite in conformità alla legge 69/2009, al Codice del consumo ed alla legge 24 marzo 2012 , n. 27.*

*legge 69/2009, art. 30. Tutela non giurisdizionale dell'utente dei servizi pubblici - 1. Le carte dei servizi dei soggetti pubblici e privati che erogano servizi pubblici o di pubblica utilità contengono la previsione della possibilità, per l'utente o per la categoria di utenti che lamenti la violazione di un diritto o di un interesse giuridico rilevante, di promuovere la risoluzione non giurisdizionale della controversia, che avviene entro i trenta giorni successivi alla richiesta; esse prevedono, altresì, l'eventuale ricorso a meccanismi di sostituzione dell'amministrazione o del soggetto inadempiente."*

*Codice del consumo, art. 101. Norma di rinvio - 1. 2. Il rapporto di utenza deve svolgersi nel rispetto di standard di qualità predeterminati e adeguatamente resi pubblici. 3. Agli utenti è garantita, attraverso forme rappresentative, la partecipazione alle procedure di definizione e di valutazione degli standard di qualità previsti dalle leggi. 4. La legge stabilisce per determinati enti erogatori di servizi pubblici l'obbligo di adottare, attraverso specifici meccanismi di attuazione diversificati in relazione ai settori, apposite carte dei servizi.*

*Legge 24 marzo 2012 , n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, art. 8. 1. Le carte di servizio, nel definire gli obblighi cui sono tenuti i gestori dei servizi pubblici, anche locali, o di un'infrastruttura necessaria per l'esercizio di attività di impresa o per l'esercizio di un diritto della persona costituzionalmente garantito, indicano in modo specifico i diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori del servizio e dell'infrastruttura. 2. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, le Autorità indipendenti di regolazione e ogni altro ente pubblico, anche territoriale, dotato di competenze di regolazione sui servizi pubblici, anche locali, definiscono gli*



*specifici diritti di cui al comma 1. Sono fatte salve ulteriori garanzie che le imprese che gestiscono il servizio o l'infrastruttura definiscono autonomamente..*

Il Titolo disciplina il ristoro all'utente in caso di violazione degli standard qualitativi o quantitativi o in qualunque altro caso di disservizio accertato dal gestore su reclamo dell'utente (nei casi e con i procedimenti previsti dal Titolo VI) e **costituisce contenuto obbligatorio della Carta nel caso di servizi pubblici locali ex art. 112 D.Lgs. n.267/2000.**

Il ristoro può avvenire in forma specifica – conseguimento della prestazione in modo conforma ai parametri quantitativi o qualitativi – o per equivalente, attraverso risarcimenti e/o indennizzi.

In caso di ristoro in forma specifica, il Titolo identifica tempi, modi e responsabili.

Il ristoro per equivalente può avvenire mediante la previsione di apposite clausole penali (sotto forma di: somme di denaro, sconti tariffari, rimborsi o indennizzi etc.) delle quali si identifichino con precisione i presupposti oggettivi dell'applicazione e i procedimenti che possono fare sorgere in capo all'erogatore l'obbligo di corrispondere la penale (di regola su impulso di associazioni dei consumatori e attraverso la mediazione di organi terzi, come l'Autorità sui servizi, che, nel rispetto del principio del contraddittorio, accertino l'esistenza dei presupposti di fatto che possono fare scattare l'applicazione delle clausole penali).

Il Titolo può identificare altresì i casi in cui l'inadempimento del gestore può non dare luogo a violazione degli standard quantitativi o qualitativi (caso fortuito, forza maggiore, eventi straordinari da definire con la maggiore precisione possibile, responsabilità di terzi, responsabilità dell'utente etc).

#### TITOLO VII – I DIRITTI E I DOVERI DEGLI UTENTI; CONCILIAZIONE NON GIUDIZIALE

1. Diritto di formulare richieste, proposte, segnalazioni od osservazioni: individuazione obbligo di risposta e tempi massimi; individuazione indirizzi e responsabili cui rivolgere le richieste
2. Diritto di proporre reclami in via conciliativa in caso di violazione degli standard qualitativi e quantitativi o in caso di mancato rispetto dei Principi fondamentali di cui al Titolo II: individuazione delle modalità formali di redazione del reclamo e dei suoi contenuti minimi essenziali, delle modalità di trasmissione (fax, indirizzi fisici e/o elettronici), dei tempi di risposta, del personale responsabile, dei contenuti possibili della risposta
3. (Il contenuto di seguito riportato è facoltativo). Diritto dell'utente di contestare l'eventuale risposta negativa o non soddisfacente davanti all'Autorità per i Servizi Pubblici Locali, ex art. art. 3, comma 2 regolamento istitutivo dell'Autorità, D.C.C. n.77/2008 [*“L'Autorità può, sulla base delle istanze di singoli cittadini e/o rappresentanze associative dei/delle cittadini/e utenti, applicare nei confronti del soggetto inadempiente le sanzioni previste dalle Carte dei servizi (...) se ne ravvisa i presupposti e previa adeguata motivazione, per il caso di mancato rispetto dei parametri qualitativi e quantitativi ivi contemplati”*]: qualora all'inosservanza dell'impegno da parte del gestore non corrisponda nella Carta una forma di ristoro o l'applicazione di una penale, l'Autorità può decidere, sentito il responsabile del servizio nell'ambito dello specifico procedimento decisorio, una qualche forma di risarcimento del danno subito dall'utente.
4. Diritto di segnalare al gestore inadempimenti e/o violazione degli standard qualitativi e quantitativi, con richiesta di applicazione delle penali, previste dal Titolo V
5. Termini di pagamento, modalità di pagamento, fatturazioni, oneri di spedizione etc.
6. L'inadempimento dell'utente: clausole penali eventuali, conseguenze del ritardato pagamento etc.
7. Tutela giurisdizionale dell'utente: giudice ordinario (art. 7 e sgg., c.p.c.) – class action pubblica: d.lgs. 20.12.2009 n. 198 (nel caso di violazione di diritti omogenei per una pluralità di utenti).

§§§



## **[4] INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION**

Secondo quanto previsto all'art. 6, c. 7, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve svolgere annualmente una indagine di Customer Satisfaction mirata al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività oggetto dell'affidamento.

§§§

### **[4.1] MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

GENOVA PARCHEGGI affida a soggetto esterno qualificato lo svolgimento di una indagine statistica su un campione rappresentativo per età, genere, scolarità e residenza dell'universo degli utenti dei servizi oggetto del presente contratto.

GENOVA PARCHEGGI concorda con la competente struttura del COMUNE i contenuti puntuali dell'indagine che, in via generale, dovrà analizzare i seguenti criteri:

- » Accessibilità dei parcometri
- » Semplicità di utilizzo dei sistemi di pagamento
- » Tempi di attesa allo sportello
- » Disponibilità e cortesia del personale allo sportello
- » Disponibilità e cortesia del personale su strada
- » Chiarezza della modulistica
- » Chiarezza del sito web
- » Funzionalità delle operazioni via web
- » Informazione alla clientela
- » Chiarezza della segnaletica orizzontale e verticale

§§§

### **[4.2] TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 11, c. 3, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI trasmette tempestivamente al COMUNE il report finale dell'indagine.

§§§



## [5] PENALI AMMINISTRATIVE

Il COMUNE si riserva, sulla base degli obblighi in capo a GENOVA PARCHEGGI ed in caso di inosservanze allo stesso imputabili, la possibilità di applicare le seguenti penali amministrative nel limite massimo annuo di una cifra pari al 10,0 % del canone di riferimento.

	<b>INADEMPIENZA</b>		<b>VALORE [€] Oltre IVA</b>
1.	Mancata presentazione dei report periodici nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	20,00
2.	Mancato aggiornamento della carta dei servizi nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00
3.	Mancato versamento della rata del canone nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00

§§§



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA  
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE  
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR  
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'  
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI  
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.  
00081/2013**

**ALLEGATO A**

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo  
svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento  
su suolo pubblico ed in strutture dedicate**



## [1] INTRODUZIONE

Il presente allegato dettaglia le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio, ed in particolare di quelli attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate.

§§§

### [1.1] QUADRO DI RIFERIMENTO

Il COMUNE fornisce in concessione a GENOVA PARCHEGGI le aree cittadine di cui all'Allegato H ("DISCIPLINA DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO", nel seguito richiamato anche come "Disciplinare della Sosta"), dove sono stati istituiti i posteggi o parcheggi a pagamento per i veicoli; questi possono essere a raso, ai lati delle strade, ovvero in struttura a livelli sfalsati, sopraelevati o sotterranei.

A partire dall'anno 2005 il COMUNE ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992 s.m.i.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Civica Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada attraverso il regime denominato "Blu Area", possono essere così sintetizzati:

- potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta
- miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
- miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

In parallelo, in altre zone del territorio comunale, sono state implementate ulteriori forme di regolazione della sosta declinate secondo le specificità del contesto locale.

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta affidati a GENOVA PARCHEGGI prevede la sostanziale differenziazione tra:

- a) Zone "Blu Area": zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti, garantendo tuttavia la permeabilità da parte di soggetti esterni. Su questi stalli è quindi permessa la sosta a rotazione per l'utenza indifferenziata, mentre i residenti possono parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo attraverso l'acquisto di un semplice contrassegno annuale.
- b) "Isole Azzurre": all'interno del perimetro delle zone "Blu Area" sono state individuate zone, contrassegnate da stalli blu, a pura rotazione e denominate "Isole Azzurre"; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e il contrassegno residenti non ha validità. Ulteriori aree a pura rotazione, e gestite secondo le medesime modalità, sono dislocate in altre aree cittadine esterne ai confini "Blu Area".
- c) Parcheggi "residenti": aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati, riservati a residenti e/o aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.



- d) Zone “interscambio”: aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati nelle quali la sosta è gratuita/agevolata per gli abbonati/utenti del trasporto pubblico locale, e regolamentata a rotazione per tutti le altre tipologia di utenza.

La descrizione dettagliata di tale regolamentazione della sosta, nonché della localizzazione delle aree in cui essa è applicata, è riportata nel Disciplinare della Sosta.

L’Amministrazione Comunale potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, assumendo quale documento di riferimento il Piano Urbano della Mobilità, approvato con DCC n. 00001/2010, ed i relativi aggiornamenti.

§§§

## [1.2] QUANTIFICAZIONE STALLI DI SOSTA

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento, suddivisi secondo le diverse tipologie identificate nei punti a) – b) – c) – d) del precedente paragrafo [1.1], è quantificato nel Disciplinare della Sosta.

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento potrà mutare in corso d’opera secondo gli indirizzi e le disposizioni impartite dal COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI comunica al COMUNE le variazioni periodiche occorse al numero degli stalli gestiti, secondo i modelli ed i formati riportati in Allegato F.

Il numero di stalli, di cui ai precedenti punti b) e c) saranno oggetto di ulteriore verifica puntuale sul campo ed in contraddittorio, alla presenza di un incaricato di riferimento di GENOVA PARCHEGGI e del COMUNE, una volta all’anno, per ciascun anno di vigenza del presente contratto.

Nelle aree pubbliche date in concessione, e nelle aree direttamente influenzate dalle stesse (e.g., aree interne ai confini “Blu Area”) a GENOVA PARCHEGGI destinate a posteggi o parcheggi a pagamento, GENOVA PARCHEGGI dovrà:

- così come previsto dal D.P.R. 503/1996 e dal D.M. 236/1989, riservare uno stallo di sosta ogni cinquanta, e frazioni di cinquanta, specificatamente ai veicoli al servizio degli invalidi muniti del contrassegno di cui all’art. 188 D. Lgs. 285/1992 e all’art. 381 D.P.R. 495/1992 s.m.i.  
Qualora questi predetti spazi riservati fossero già tutti occupati da veicoli muniti dello speciale contrassegno, nell’eventualità che sopraggiungano altri veicoli al servizio degli invalidi, questi possono eventualmente usufruire gratuitamente dei posteggi o parcheggi a pagamento, così come riportato nel Disciplinare della Sosta.
- su indicazione del COMUNE, riservare appositi spazi riservati per il collocamento dei cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi, così come previsto dall’art. 152, comma 2, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare stalli di sosta gratuiti destinati esclusivamente a veicoli per il carico e scarico di cose, così come previsto dall’art. 149, commi 3 e 4, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare eventuali aree di sosta libera ricomprese nella progettazione dei siti.

Per gli interventi di cui ai punti precedenti, GENOVA PARCHEGGI dovrà implementare a proprie spese la necessaria segnaletica stradale verticale e orizzontale.

§§§



## [2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'indirizzo, la pianificazione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio.

Al COMUNE, dunque, spetta la corretta organizzazione della sosta veicolare, oltre che nelle aree oggetto del presente contratto, in altre aree o zone che potranno essere individuate nel periodo di durata del contratto, assimilabili per destinazione e regolamentazione alle predette.

Il COMUNE dunque, in fasi successive e secondo quanto previsto nel Piano Urbano della Mobilità, potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, affidandone la gestione a GENOVA PARCHEGGI.

Il COMUNE ha facoltà, sentita GENOVA PARCHEGGI, di variare in qualunque momento il numero e le dislocazioni delle aree di sosta istituite su strada.

Il COMUNE ha la facoltà di revocare temporaneamente la concessione per ragioni di pubblica utilità.

E', inoltre, di competenza del COMUNE provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nelle aree date in concessione, al fine del rispetto delle prescrizioni normative, restano, comunque, esclusi gli interventi prettamente funzionali alla gestione del servizio.

Al COMUNE compete l'aggiornamento periodico del Disciplinare della Sosta, dove sono contenuti tutti gli elementi relativi alla quantificazione e dislocazione degli stalli oggetto del presente affidamento (vedi paragrafo [1.2]), nonché il Piano Tariffario applicato (vedi paragrafo [4]).

I provvedimenti assunti dal COMUNE verranno notificati tempestivamente a GENOVA PARCHEGGI al fine della loro conseguente applicazione.

§§§





## **[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI NELLE AREE IN CONCESSIONE**

### **[3.1] GESTIONE DELLA SOSTA**

Per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, GENOVA PARCHEGGI deve:

- supportare il COMUNE, sulla base di specifica richiesta dello stesso, nelle attività relative ai diversi livelli di progettazione necessari all'implementazione di nuove eventuali aree di sosta;
- provvedere all'allestimento delle aree di sosta date in concessione con tutto ciò che si rende funzionale alla corretta erogazione del servizio.

In modo particolare:

- » installazione ed eventuale incremento, se necessario, dei parcometri o altri strumenti di controllo del pagamento della sosta, nonché tutti i controlli, manutenzioni, sostituzioni e rinnovi degli stessi;
- » allestimento delle aree di sosta con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal Codice della Strada ed eventuale approntamento della segnaletica che si renda necessaria per una migliore regolamentazione dell'accesso alle aree in concessione;
- » manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale di cui al punto precedente;
- provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree in concessione, nonché provvedere a tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari per la realizzazione del servizio di sosta a pagamento, come risultanti dai progetti approvati;
- provvedere all'esazione delle tariffe, secondo le modalità gestionali meglio specificate al successivo paragrafo [3.1.1];
- provvedere alla fornitura e commercializzazione degli strumenti e mezzi di pagamento delle tariffe, fornendo assistenza ai clienti in merito al rilascio dei documenti di sosta ed alle modalità di ricorso avverso le sanzioni amministrative, secondo le modalità operative meglio specificate nel successivo paragrafo [3.2.2];
- predisporre le idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione Blu Area;
- implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla regolamentazione della sosta.

Con riferimento a tutti i parcheggi ed impianti previsti nel presente Contratto di Servizio, GENOVA PARCHEGGI deve comunque provvedere a:

- predisporre i regolamenti relativi al funzionamento dei singoli parcheggi, segnalando eventuali vincoli o limitazioni all'accesso per determinate categorie veicolari (es., massa a pieno carico, alimentazione, etc.); il COMUNE si impegna a recepire tali indicazioni nei propri provvedimenti;
- evitare che gli impianti ed opere di cui ai punti precedenti possano costituire pericolo per i terzi, sollevando il COMUNE da ogni responsabilità in caso di danno a persone o cose.

#### **[3.1.1] Gestione dei sistemi di esazione**

GENOVA PARCHEGGI deve garantire l'utilizzo di tutti i sistemi di esazione di seguito descritti:

- monete per l'utilizzo dei parcometri dislocati in prossimità degli stalli, con rilascio di apposito



scontrino indicante la data, l'orario e la durata massima della sosta; nei parcometri di nuova installazione il pagamento tramite moneta potrà essere affiancato dalla possibilità di pagamento attraverso bancomat abilitato sistema "Fastpay";

- pagamento diretto agli operatori presenti su strada, con rilascio del medesimo scontrino di cui al punto precedente;
- voucher prepagato che, in caso di utilizzo dall'utente, in ragione della tariffa corrisposta, individua la data, l'orario e la durata massima della sosta;
- altre opzioni di pagamento basate su sistemi tecnologici e/o informatici (es., parcometri digitali portatili, telefonia cellulare, etc.);
- contrassegno speciale che autorizza la sosta del veicolo in regime di convenzione e/o abbonamento.

Al fine di migliorare lo standard qualitativo del servizio erogato, GENOVA PARCHEGGI, previo confronto con il COMUNE, è inoltre autorizzata a sperimentare, utilizzare e implementare ulteriori sistemi di pagamento elettronico e di controllo della sosta, fatta salva, nel caso dello sviluppo di nuovi sistemi, la possibilità di integrazione degli stessi con gli altri sistemi di esazione di servizi di mobilità presenti sul territorio genovese.

Gli eventuali nuovi sistemi elettronici implementati dovranno, comunque, rispondere come minimo alle seguenti caratteristiche:

- consentire una facile operabilità da parte dell'utente;
- consentire il pagamento della tariffa per il tempo di sosta utilizzato e la possibilità di una verifica del tempo stesso da parte del personale di vigilanza;
- consentire la selezione delle tariffe ammesse e la conoscenza del credito disponibile per l'utente;
- poter essere attivati all'inizio della sosta e disattivati al termine della sosta da parte dell'utenza;
- riscontrabili, in condizioni normali d'utilizzo, all'interno delle auto nei vari periodi dell'anno;
- consentire l'uso integrato con altri sistemi di pagamento di tariffe collegato al sistema della sosta, in modo particolare con il sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale.

### **[3.1.2] Prevenzione / controllo della sosta nelle aree in concessione**

In base alla normativa vigente, il COMUNE, con provvedimento del Sindaco, può conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti di GENOVA PARCHEGGI.

Oltre a tutelare gli interessi diretti di GENOVA PARCHEGGI, tali accertatori controllano gli stalli di sosta, i posteggi e i parcheggi ed accertano contestualmente, nell'ambito delle aree in concessione e negli spazi limitrofi a queste, le violazioni alle norme del Codice della strada che regolano la circolazione statica dei veicoli.

Per le aree date in concessione con il presente contratto, GENOVA PARCHEGGI dovrà garantire l'impiego di propri dipendenti abilitati incaricati, in attività dal lunedì al sabato compresi, festività escluse, con orario giornaliero dalle 08:00 alle 20:00 (salvo che il Comune non disponga diversamente), di norma suddivisi in turni.

Il rapporto tra personale impiegato e stalli in concessione su suolo pubblico adibiti a Blu Area o sosta a rotazione, deve essere compreso tra 1/450 e 1/550. GENOVA PARCHEGGI si impegna a garantire la presenza contemporanea in servizio di almeno 1 accertatore ogni 1000 stalli.

La Società contestualmente impegna altri dipendenti per l'assolvimento delle attività complementari connesse e conseguenti a quelle sopra indicate, per le quali è necessaria una dotazione organica non superiore al dieci (10) per cento degli addetti incaricati della prevenzione, controllo e accertamento della sosta irregolare nelle aree in concessione.

I dipendenti della Società, idonei e abilitati con provvedimento di nomina del Sindaco, sono organizzati in



una sezione sussidiaria della Polizia Municipale, munita di un proprio codice identificativo.

L'articolazione dei rapporti, dal punto di vista tecnico ed economico, tra GENOVA PARCHEGGI e Comando di Polizia Municipale è regolamentato all'interna di una specifica Convezione, a cui si rimanda integralmente.

§§§

## **[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA**

### **[3.2.1] Gestione dei dati personali**

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con Delibera di Giunta Comunale n. 00163/2014 del 17 luglio 2014, come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

### **[3.2.2] Gestione dello sportello**

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

### **[3.2.3] Comunicazione**

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a



predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

### **[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F.

§§§



## [4] SISTEMA TARIFFARIO

La determinazione del Piano Tariffario della sosta è di competenza del solo COMUNE, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla DCC 00114/2010 del 17 Dicembre 2010, ad oggetto: “RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DELLA SOSTA SULLA RETE STRADALE PUBBLICA E NUOVA REGOLAMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI PER RESIDENTI IN BLU AREA PER L’ANNO 2011” s.m.i..

Il Piano Tariffario in vigore è contenuto nel Disciplinare della Sosta.

In particolare per la gestione del servizio di sosta GENOVA PARCHEGGI:

- dovrà attenersi scrupolosamente alle tariffe declinate nel suddetto Disciplinare della Sosta, per la parte di:
  - » Contrassegni residenti ed assimilati;
  - » Sosta oraria;
  - » Agevolazioni tariffarie per specifiche categorie;
- potrà, come stabilito all’Art. 8 comma 2) del Contratto di Servizio, prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, con particolare riguardo all’analisi degli equilibri tra domanda ed offerta di sosta ed alla conseguente occupazione delle aree di sosta in concessione.

Tale discrezionalità da parte di GENOVA PARCHEGGI, e comunque nel limite delle soglie massime deliberate dal COMUNE, è applicabile nella determinazione delle seguenti tariffe:

- » Abbonamenti su stalli a rotazione;
- » Parcheggi riservati su abbonamento.

In questi casi varrà il meccanismo del silenzio-assenso: GENOVA PARCHEGGI è tenuta a dare informativa preventiva al COMUNE che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo.

§§§



## [5] RAPPORTI ECONOMICI

### [5.1] INTROITI DA TARIFFA

Tutti gli introiti derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al precedente capitolo [4] saranno di esclusiva competenza di GENOVA PARCHEGGI, a meno di quanto nel seguito diversamente specificato.

§§§

### [5.2] STRUTTURA DI CALCOLO DEL CANONE ANNUO PER GLI SPAZI DI SOSTA IN CONCESSIONE

GENOVA PARCHEGGI corrisponderà al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente contratto, un **Canone Annuale Totale** ( $C_{TOT}$ ) omnicomprensivo costituito dal canone di riferimento corretto, in fase di consuntivazione a termine di ogni anno solare, con le eventuali variazioni, secondo i meccanismi di cui ai successivi paragrafi [5.3] e [5.4].

In caso di applicazione di manovre tariffarie, si applicheranno i meccanismi di cui al paragrafo [5.7] e, nel caso, verranno apportate le opportuni variazioni al canone.

Risulta pertanto:

$$\begin{aligned} &\text{Canone Annuo Totale} = \\ &\text{Canone Annuo Totale di Riferimento} + \text{Totale Variazioni} \\ & (C_{TOT} = C_{RIF\_TOT} + \Sigma VAR) \end{aligned}$$

Il **Canone Annuo Totale di Riferimento** ( $C_{RIF\_TOT}$ ) è costituito da quattro componenti, le cui modalità di calcolo e gestione sono descritte nei successivi paragrafi: Blu Area, Sosta a Rotazione, Aree Residenti, Aree Interscambio.

$$\begin{aligned} &\text{Canone Annuo Totale di Riferimento} = \\ &\text{Canone Annuo Di Riferimento Blu Area} + \text{Canone Annuo Di Riferimento Sosta a Rotazione} \\ &+ \text{Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti} + \text{Canone Annuo di Riferimento Aree Interscambio} \\ & (C_{RIF\_TOT} = C_{RIF\_BA} + C_{RIF\_ROT} + C_{RIF\_RES} + C_{RIF\_INT}) \end{aligned}$$

Le eventuali **Variazioni**, come dettagliatamente esplicitato nel seguito, comprenderanno i seguenti elementi: Rimodulazione per le parti Blu Area, Sosta a Rotazione e Aree Residenti; Occupazioni per le parti Blu Area e sosta a Rotazione.



**Totale variazioni =**  
**Variazioni su Blu Area per rimodulazione + Variazioni su Blu Area per occupazioni +**  
**Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione + Variazioni su Stalli a Rotazione per**  
**occupazioni + Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione**

$$(\Sigma_{VAR} = VAR_{BA\_1} + VAR_{BA\_2} + VAR_{ROT\_1} + VAR_{ROT\_2} + VAR_{RES})$$

Il canone totale, così come precedentemente definito, sarà assoggettato ad IVA secondo l'aliquota al tempo vigente.

§§§

### [5.3] CANONE DI RIFERIMENTO

#### [5.3.1] Blu Area

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come "Blu Area", il **Canone Annuale di Riferimento Blu Area** ( $C_{RIF\_BA}$ ) viene calcolato sulla base:

- del numero di stalli "Blu Area" di riferimento ( $NS_{BA}$ ), dati in concessione con il presente contratto.  
Gli stalli Blu Area  $NS_{BA}$  sono distinti secondo le fasce tariffarie definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e ricompresi nelle aree definite nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da  $NS_{BA}$  viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.
- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli Blu Area ( $CUG_{BA}$ ).  
Il valore, al netto dell'IVA, dei  $CUG_{BA}$ , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [ $CUG_{BA}$ ]
1° fascia	<b>0,300,40 €</b>
2° fascia	<b>0,18 €</b>
3° fascia	<b>0,13 €</b>
4° fascia	<b>0,10 €</b>

Il Canone Annuale di Riferimento Blu Area viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF\_BA} = \sum_{j=1}^4 NS_{BA,j} * CUG_{BA,j} * GG_A$$

dove:

j = fasce tariffarie;

$NS_{BA,j}$  = numero di stalli Blu Area nella fascia j-esima;

$CUG_{BA,j}$  = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima;



$GG_A$  = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

### [5.3.2] Stalli a Rotazione

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come sosta a rotazione, il **Canone Annuo di Riferimento Sosta a Rotazione** ( $C_{RIF\_ROT}$ ) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Sosta a Rotazione” di riferimento ( $NS_{ROT}$ ) dati in concessione con il presente contratto.

Gli stalli a rotazione  $NS_{ROT}$  sono distinti secondo le fasce tariffaria definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da  $NS_{ROT}$  viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.

- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli a rotazione ( $CUG_{ROT}$ ).

Il valore, al netto dell'IVA, dei  $CUG_{ROT}$ , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [ $CUG_{ROT}$ ]
1° fascia	<b>2,403,00 €</b>
2° fascia	<b>1,40 €</b>
3° fascia	<b>1,00 €</b>
4° fascia <sup>(1)</sup>	<b>0,70 €</b>

Il Canone Annuale di Riferimento Sosta a Rotazione viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF\_ROT} = \sum_{j=1}^4 NS_{ROT,j} * CUG_{ROT,j} * GG_A$$

dove:

j = fasce tariffarie;

$NS_{ROT,j}$  = numero di stalli a rotazione nella fascia j-esima;

$CUG_{ROT,j}$  = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima;

$GG_A$  = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

### [5.3.3] Aree Residenti

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione e in cui la sosta è riservata a “soggetti residenti”<sup>(2)</sup>, aventi diritto subordinatamente al pagamento di specifici abbonamenti, il **Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti** ( $C_{RIF\_RES}$ ) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Aree Residenti” di riferimento ( $NS_{RES}$ ) dati in concessione con il presente contratto.

Gli stalli per residenti  $NS_{RES}$  sono dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da  $NS_{RES}$  viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12

<sup>(1)</sup> Le Isole Azzurre Stagionali sono assimilate alla Fascia 4

<sup>(2)</sup> La dizione “soggetti residenti” include tutti i soggetti (residenti o altre categorie) aventi diritto a seguito delle risultanze delle procedure di assegnazione dei posti





dell'anno precedente.

- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli per residenti ( $CUG_{RES}$ ).

Il valore, al netto dell'IVA, del  $CUG_{RES}$  viene fissato secondo la tabella seguente:

TIPOLOGIA AREA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [ $CUG_{ROT}$ ]
Tutte	0,70 €

Il Canone Annuale di Riferimento Aree Residenti viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF\_RES} = NS_{RES} * CUG_{RES} * GG_{TOT}$$

dove:

$NS_{RES}$  = numero di riferimento per gli stalli dedicati alla sosta residenti;

$CUG_{RES}$  = canone unitario giornaliero;

$GG_{TOT}$  = numero totale di giorni nell'anno.

#### [5.3.4] Aree dedicate a Parcheggio di Interscambio

Per la gestione del servizio di sosta in aree dedicate all'interscambio, il canone dovuto dalla Società non è calcolato sulla base di valori unitari giornalieri, bensì viene riconosciuto un canone ricognitorio per l'intera area oggetto di regolamentazione.

Per ogni area dedicata ad interscambio, il canone ricognitorio, al netto dell'IVA, viene determinato secondo la tabella seguente.

TIPOLOGIA AREA	CANONE ANNUO
Tutte	1.000,00 €

§§§

### [5.4] VARIAZIONI AL CANONE

#### [5.4.1] Variazioni su Blu Area per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di implementazioni di nuove aree o riduzione delle aree in concessione in corso d'anno, viene valutata la conseguente variazione al canone da calcolarsi come il numero di stalli aggiunti o sottratti rispetto al valore di riferimento moltiplicato per il valore del canone unitario. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La **Variazione su Blu Area per rimodulazione del numero degli stalli** ( $VAR_{BA\_1}$ ) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{BA\_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{BA,ij} * CUG_{BA,j} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

$\Delta_{BA,ij}$  = variazione del numero di stalli Blu Area nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (=



differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria  $NS_{BA,j}$ );

$CUG_{BA,j}$  = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.

$GG_i$  = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

#### [5.4.2] Variazioni su Blu Area per occupazioni temporanee

In caso di temporanea occupazione degli stalli in Blu Area, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La **Variazione su Blu Area per occupazioni temporanee degli stalli** ( $VAR_{BA\_2}$ ) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{BA\_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{BA,jk} * CUG_{BA,j} * T_{BA,k}$$

dove:

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

k = occupazione;

$RID_{BA,jk}$  = numero di stalli Blu Area nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;

$CUG_{BA,j}$  = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.

$T_{BA,k}$  = durata della k-esima occupazione in Blu Area (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

#### [5.4.3] Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di nuove implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento viene aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, distinti secondo le fasce di cui sopra, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti. In tale ambito vengono pertanto ricompresi anche i casi di stalli che subiscono modifiche della fascia tariffaria.

La **Variazione su Stalli a Rotazione per rimodulazione** ( $VAR_{ROT\_1}$ ) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT\_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{ROT,ij} * CUG_{ROT,j} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

$\Delta_{ROT,ij}$  = variazione del numero di stalli a Rotazione nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria  $NS_{ROT,j}$ );

$CUG_{ROT,j}$  = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima.

$GG_i$  = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

#### [5.4.4] Variazioni su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee



In caso di temporanea occupazione degli Stalli a Rotazione, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La **Variazione su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee** ( $VAR_{ROT\_2}$ ) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT\_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{ROT,jk} * CUG_{ROT,j} * T_{ROT,k}$$

dove:

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

k = occupazione;

$RID_{ROT,jk}$  = numero di stalli a Rotazione nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;

$CUG_{ROT,j}$  = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia tariffaria j-esima

$T_{ROT,k}$  = durata della k-esima occupazione su stalli a Rotazione (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

#### **[5.4.5] Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione**

In caso di implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento dovrà essere aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La **Variazione su Aree Residenti per rimodulazione del numero degli stalli** ( $VAR_{RES}$ ) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{RES} = \sum_{i=1}^{12} \Delta_i * CUG_{RES} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

$\Delta_i$  = variazione del numero di stalli residenti nel mese i-esimo (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo e il numero di stalli di riferimento  $NS_{RES}$ );

$CUG_{RES}$  = canone unitario giornaliero;

$GG_i$  = numero di giorni nel mese i-esimo.

§§§

## **[5.5] DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE**

### **[5.5.1] Ulteriori variazioni**

Di norma, nessuna altra variazione verrà riconosciuta legittima dal COMUNE.

Non sono previste ulteriori variazioni al canone dovute al riconoscimento di indennizzi per la concessione di sosta gratuita a determinate categorie veicolari e/o di utenza elencate nel Disciplinare della Sosta.



GENOVA PARCHEGGI potrà sottoporre alla valutazione del COMUNE altre eventuali cause di non disponibilità degli stalli e sarà facoltà del COMUNE riconoscerle al fine del computo di un indennizzo secondo modalità analoghe a quelle riportate nei paragrafi precedenti.

La decisione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, di applicare tariffe a carattere promozionale o differenziate, secondo i meccanismi di cui al capitolo [4], non potrà essere causa di richiesta di specifico indennizzo o qualsivoglia variazione al canone.

**[5.5.2] Aree autorizzate in regime art. 45bis C.N.**

Il canone dovuto da GENOVA PARCHEGGI per gli stalli che insistono su aree per cui la gestione è autorizzata ai sensi dell'art. 45bis C.N., viene computato secondo i meccanismi descritti nei precedenti paragrafi [5.3] e [5.4], fermo restando la disponibilità delle aree a seguito di autorizzazione rilasciata dai competenti uffici della Autorità Portuale.

§§§

**[5.6] COSAP**

Secondo quanto stabilito dal Regolamento COSAP del Comune di Genova, all'art. 39 comma 1: *“in caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento”*, il canone che GENOVA PARCHEGGI corrisponde al COMUNE per la concessione del servizio di gestione della sosta, così come determinato ai precedenti paragrafi, è considerato onnicomprensivo di COSAP.

§§§

**[5.7] EFFETTO SUL CANONE DELLA APPLICAZIONE DI INTERVENTI SUL SISTEMA TARIFFARIO**

**[5.7.1] Tariffe sosta a rotazione**

Nel caso in cui il COMUNE deliberasse una variazione alle tariffe orarie della sosta a rotazione, le variazioni al canone di concessione saranno determinate come segue:

- a) Nel caso di applicazione di una tariffa già esistente in un'altra zona del Comune, si applicherà il corrispondente CUG;
- b) nel caso di inserimento di una nuova tariffa, dovrà essere stabilito un nuovo CUG che terrà conto degli effetti stimati sulla redditività degli stalli interessati dalla manovra tariffaria stessa. Tali effetti saranno determinati da GENOVA PARCHEGGI ed approvati previa istruttoria dal COMUNE.

**[5.7.2] Tariffe altri titoli abilitanti alla sosta**

La variazione al canone descritta nel presente paragrafo si applica qualora il COMUNE deliberi una variazione alle tariffe dei contrassegni sosta (specificatamente: abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area).



L'obiettivo è apportare una variazione al canone uguale alla variazione dei ricavi conseguente l'applicazione della manovra tariffaria.

Viene preso come riferimento la media dei ricavi degli esercizi 2011-2012-2013.

Tale variazione ( $VAR_{TAR}$ ) al canone totale avrà effetto a partire dall'anno di applicazione della manovra tariffaria, rimarrà in essere per ogni anno successivo di validità del presente contratto, e verrà calcolata come segue:

$$VAR_{TAR,i} = R_{ABB,i} - R_{ABB,RIF}$$

dove:

$i$  = Anno di computazione del canone

$R_{ABB,i}$  = Ricavi nell'anno  $i$ -esimo per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

$R_{ABB,RIF}$  = Ricavi nel periodo di riferimento per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

§§§



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA  
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE  
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR  
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'  
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI  
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.  
00081/2013**

**ALLEGATO C**

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo  
svolgimento del servizio di Bike Sharing**



## [1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento del servizio di Bike Sharing, oggetto dell'affidamento a GENOVA PARCHEGGI secondo gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00081/2013.

§§§

### [1.1] ELEMENTI CARATTERISTICI DEL SERVIZIO

La Giunta del Comune di Genova con Decisione di Giunta n. 00037/2010, ad oggetto "Affidamento del servizio di Bike Sharing", ha individuato nel servizio di Bike Sharing una componente importante del complessivo sistema della mobilità cittadina e integrata nella realizzazione delle strategie approvate nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità.

Il servizio di Bike Sharing del Comune di Genova è stato denominato Mobike; esso mette a disposizione dei cittadini, in modo semplice ed intuitivo, una flotta di biciclette pubbliche, il cui utilizzo viene monitorato in tempo reale.

Nella logica dell'intermodalità dei diversi mezzi di trasporto, Mobike diviene uno dei possibili mezzi alternativi che consente all'utente di spostarsi all'interno della città, per tratti relativamente brevi, con un altro mezzo pubblico, il quale gli garantisce autonomia e agilità nel traffico urbano.

Il sistema di Bike Sharing, con la recente introduzione di forme tariffarie flessibili, inoltre rappresenta una valida offerta per l'utenza occasionale e turistica.

In termini generici, per avvalersi del servizio di Bike Sharing, l'utente dovrà essere in possesso di una tessera elettronica o aver provveduto a registrarsi al sistema avvalendosi di nuovi sistemi tecnologicamente più flessibili ed avanzati (registrazione on-line tramite sito web, applicazioni per smartphone). L'utente può prelevare la bicicletta in qualunque ciclopoteggio presente sul territorio e riconsegnarla ovunque trovi un ciclopoteggio libero, anche in un luogo diverso da quello di origine.

Il servizio si compone dei seguenti elementi:

- La bicicletta ed il ciclopoteggio
- Il sistema di monitoraggio e gestione
- Il sistema di telediagnosi

In particolare la configurazione del servizio, al momento della sottoscrizione del presente contratto, è la seguente:

- 74 biciclette
- ~~6~~10 velostazioni <sup>(1)</sup>
- ~~10480~~ ciclopoteggi

il cui dettaglio è riportato in Allegato G).

#### [1.1.1] La bicicletta, il ciclopoteggio e la velostazione

Ogni bicicletta è ancorata solidamente ad una colonnina ciclopoteggio, che l'assicura contro eventuali furti;

<sup>(1)</sup> La velostazione (12 ciclopoteggi) sita in Via XX Settembre / Ponte Monumentale è in fase di ricollocazione; ai fini del presente contratto questa viene già considerata facente parte dell'affidamento.



il ciclopoteggio, dotato di un'elettroserratura, viene attivato dall'utente semplicemente avvicinando una tessera elettronica, o mediante applicazioni smartphone, sia per il prelievo della bici sia per la riconsegna. Ogni velostazione è composta da un numero variabile di ciclopoteggi, come da tabella seguente:

Velostazione	Ciclopoteggi
Brignole	20
<a href="#">Colombo<sup>(2)</sup>XX Settembre</a>	<del>12</del> 6
De Ferrari	12
Caricamento	12
Principe	12
Matitone <sup>3</sup>	<del>12</del> 6
<a href="#">Francia</a>	<u>6</u>
<a href="#">Vittorio Veneto</a>	<u>6</u>
<a href="#">Diaz</a>	<u>6</u>
<a href="#">Zecca</a>	<u>6</u>

### **[1.1.2] Il sistema di Monitoraggio e Gestione**

Ogni azione di presa e riconsegna delle biciclette viene trasmessa ad un server che aggiorna in tempo reale la disponibilità effettiva di biciclette sul territorio. Ogni utente viene registrato all'atto del rilascio della tessera di iscrizione al servizio, inserendo nel sistema le generalità nonché un recapito telefonico. L'interfaccia del sistema offre i dati relativi alle transazioni degli utenti, con la possibilità di analizzare i flussi di spostamento e realizzare statistiche sull'utilizzo del sistema.

### **[1.1.3] Il sistema di Telediagnosi**

Mobike è dotato di un sistema di telediagnosi che consente di conoscere in tempo reale lo stato dei ciclopoteggi. Laddove una unità risulti in avaria, un sistema di sblocco da remoto consente, ove possibile, di riportare in piena efficienza sia il singolo ciclopoteggio, sia l'intera stazione di distribuzione, in caso contrario è necessario un intervento di manutenzione in loco.

§§§

<sup>(2)</sup> La velostazione (12 ciclopoteggi) sita in Via XX Settembre / Ponte Monumentale sarà ricollocata parzialmente (6 ciclopoteggi) in Via Colombo, come da disposizioni della Determina Dirigenziale n 2016-125.0.0.-29.

<sup>3</sup> La velostazione (12 ciclopoteggi) di Via di Francia è un fase di parziale ricollocazione (6 ciclopoteggi) in uno sito nei pressi dell'edificio "Matitone", a seguito dei lavori di adeguamento stradale ed autostradale del nodo "San Benigno", come da disposizioni della Determina Dirigenziale n 2016-125.0.0.-16.





## **[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA**

Al COMUNE compete in linea generale l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo delle attività in oggetto.

Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto, tutti i materiali e le attrezzature in suo possesso, necessari all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio ed elencati in Allegato G .

§§§



## [3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

### [3.1] GESTIONE DEL SERVIZIO

Per la gestione del servizio di Bike Sharing, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere:

- a) alla gestione integrale ed ottimizzazione del servizio, anche attraverso la gestione dati, la verifica ed il controllo dello stato del servizio garantendo, tra l'altro, il bilanciamento dello stazionamento dei veicoli presso le varie stazioni, per mantenere efficiente l'erogazione del servizio;
  - b) al mantenimento di un adeguato stato di funzionalità dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati necessari all'erogazione del servizio;
  - c) a garantire la piena funzionalità di un numero di biciclette in servizio, quindi usufruibili dall'utenza, in numero pari ad almeno il 60 % dei cicloposteggi gestiti;
  - d) al monitoraggio del grado di utilizzo e della funzionalità del servizio, usufruendo dell'esistente piattaforma di gestione software del sistema Bicincittà e relativo servizio di hosting all'interno del portale [www.bicincitta.com](http://www.bicincitta.com), o di sistema alternativo, atto comunque a garantire almeno le seguenti informazioni:
    - » panoramica generale sulla disponibilità mezzi e stato di funzionamenti dei cicloposteggi;
    - » gestione utenti;
    - » elaborazione reportistica su base giornaliera circa l'utilizzo del servizio;
    - » gestione mailing list degli iscritti al servizio.
- Avvalendosi di specifica profilazione utente, il sistema in questione dovrà inoltre garantire:
- » accesso da parte dell'utenza iscritta al servizio alla visualizzazione in tempo reale delle biciclette disponibili;
  - » accesso completo da parte del personale, specificatamente individuato dal COMUNE, alla base dati del servizio.
- e) all'assistenza agli utilizzatori in caso di disservizi del sistema e dei mezzi;
  - f) alla gestione del traffico dati e produzione di report circa l'andamento del servizio, ai sensi dell'art.11 del Contratto di Servizio e secondo quanto disposto in Allegato F;
  - g) all'attività di informazione, di iscrizione e distribuzione dei titoli di utilizzo del servizio, provvedendo, in particolare, ad allestire sul territorio cittadino idonei pannelli informativi;
  - h) allo sviluppo di opportune forme di comunicazione che facilitino ed incrementino la conoscenza e la fruizione del servizio in oggetto;
  - i) ad ogni altra attività necessaria a garantire la piena fruibilità del servizio per la durata del presente contratto.

#### [3.1.1] Regolamentazione del comodato dei beni

In termini generali, per quanto concerne la restituzione dei beni al comodante, si fa riferimento ai disposti normativi regolanti il comodato.

Tuttavia, nel caso particolare delle biciclette, in considerazione dell'alto tasso di deperimento delle stesse per cause non direttamente riconducibili all'utilizzo in servizio e/o alla eventuale incuria del comodatario (es. furti, atti vandalici, ...), GENOVA PARCHEGGI dovrà prevedere un adeguato piano di investimenti finalizzato a quanto previsto al punto c) del precedente paragrafo, nonché alla restituzione in piena funzionalità, al termine del presente contratto, di almeno il 90% delle biciclette oggetto di comodato.

GENOVA PARCHEGGI si impegna dunque a ricevere i beni elencati in Allegato G), strumentali alla gestione del servizio in trattazione, e a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria atta a mantenere



lo stato dei beni consegnati.

§§§

## **[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA**

### **[3.2.1] Gestione dei dati personali**

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con Delibera di Giunta Comunale n. 00163/2014 del 17 luglio 2014, come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

### **[3.2.2] Gestione dello sportello**

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

### **[3.2.3] Comunicazione**

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione del servizio di Bike Sharing.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli



strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

### **[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F).

§§§



## [4] SISTEMA TARIFFARIO

Sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, GENOVA PARCHEGGI, nei rapporti con gli utenti del servizio e delle attività, applicherà le tariffe determinate dalla Civica Amministrazione. Potranno essere, comunque, previste forme di autonomia da parte del gestore stesso per la applicazione di tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno.

GENOVA PARCHEGGI dovrà attenersi, dunque, ai criteri disposti nella Delibera di Giunta Comunale n. 00028/2014, ad oggetto: “MODALITA’ OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TARIFFARI PER I SERVIZI DI BIKE SHARING E CAR SHARING”, sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui GENOVA PARCHEGGI intendesse applicare forme di agevolazione tariffaria a carattere promozionale dovrà darne preventiva comunicazione al COMUNE, che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo. In caso contrario varrà il silenzio-assenso.

§§§



## [5] **RAPPORTI ECONOMICI**

Gli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e degli altri titoli di utilizzo verranno interamente introitati da GENOVA PARCHEGGI.

Il corrispettivo forfetario annuale omnicomprensivo riconosciuto dal Comune a GENOVA PARCHEGGI, per la gestione del servizio nella configurazione in essere alla stipula del presente contratto, come definito al precedente paragrafo [1.1], è pari a **€ 40.000,00**, oltre aliquota IVA al tempo vigente.

§§§



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA  
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE  
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR  
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'  
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI  
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.  
00081/2013**

**ALLEGATO G**

**Elenco dei beni di proprietà comunale interessati  
dall'oggetto del presente contratto**



## **[1] INTRODUZIONE**

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliati i beni strumentali alla gestione del servizio di Bike Sharing e del servizio di telecontrollo degli accessi alle ZTL, di proprietà del Comune di Genova, messi a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito.

La regolamentazione specifica degli oneri di manutenzione degli stessi è dettagliata all'interno dei rispettivi Allegati Tecnici C) e E).

§§§





## [2] SERVIZIO BIKE SHARING

Di seguito si elencano i beni strumentali alla gestione del servizio di Bike Sharing messi a disposizione a titolo di comodato d'uso.

TIPOLOGIA	QUANTITA'	MODELLI	NUM. INVENTARIO COMUNE DI GENOVA
biciclette tradizionali	16	CityBike MBM Cicli	253740-253755
biciclette tradizionali	58	Atala – Ciclo 26 life	269425-269452 269881-269910
staffe di aggancio biciclette tradizionali	74	Comunicare	253767-253796 269455-269468 269881-269910
stele velostazioni	<del>610</del>	Comunicare	253892-253897 <a href="#">276925-276928</a>
colonnine per biciclette a pedalata assistita	<del>3127</del>	Comunicare	253812-253838 <a href="#">276929-276932</a>
colonnine per biciclette tradizionali	<del>7353</del>	Comunicare	253839-253891 <a href="#">276933-276952</a>

§§§



### [3] TELECONTROLLO ZTL

#### [3.1] ELENCO DEI VARCHI TELECONTROLLATI

Le unità periferiche sono costituite da 11 varchi elettronici per il controllo accessi, suddivise in 3 differenti tipologie:

- 5 varchi a corsia singola;
- 5 varchi a corsia doppia;
- 1 varco a corsia tripla.

Num. progressivo	Ubicazione	Tipo varco	Tipo connessione
1	Via di Porta Soprana	corsia doppia	ADSL
2	Via del Campo	corsia doppia	ADSL
3	Vico Giannini	corsia singola	ADSL
4	Piazza della Raibetta	corsia singola	ADSL
5	Via San Giorgio	corsia singola	ADSL
6	Vico delle Camelie	corsia singola	ADSL
7	Mura delle Grazie	corsia singola	ADSL
8	Via Ravasco	corsia tripla	GPRS
9	Via Lomellini	corsia doppia	ADSL
10	Via Cairoli	corsia doppia	ADSL
11	Via Garibaldi	corsia doppia	ADSL

A seconda della tipologia di varco presente, gli unici elementi che variano sono il numero delle telecamere installate.

§§§

#### [3.2] ELENCO DEGLI APPARATI HARDWARE E APPLICATIVI SOFTWARE

##### [3.2.1] Hardware / Unità periferiche

Le unità periferiche sono costituite dagli elementi riportati nella tabella seguente:

APPARATO	Q.TA'
Telecamera per lettura targhe e di illuminatore IR integrati tipo Elsag Auto Detector AD-FG	18
Telecamera a colori per le immagini di contesto tipo Ikegami mod. ICD 848P	18
Armadio di controllo tipo CONCHIGLIA mod. CVD/2111/0 cod.0721101109	11
Sostegno gruppo ottico tipo C.M.L. Pali	11
Personal Computer tipo AAEN mod. AEC 6910	11
Switch a 8 porte per telecamere targa - PC - Modem tipo MOXA EtherDevice mod. EDS-208	11



APPARATO	Q.TA'
Gruppo statico di continuità di rete tipo Silectron modello Desk Power 650	11
Segnaletica di varco tipo SADA	11
Segnaletica di preavviso tipo SADA	11

### [3.2.2] Hardware / Unità centrale

L'unità centrale comprende le apparecchiature hardware e software dedicate alla gestione centralizzata delle postazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL e alle attività di analisi delle informazioni da parte degli operatori.

L'hardware è composto dai seguenti apparati:

APPARATO	LOCALIZZAZIONE	Q.TA'
DB Server / Web Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 4 HD 72 GB	Datacenter Comune di Genova via Scarsellini 40	1
File Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 2 HD 72 GB - n° 3 HD da 146 GB		1
Server di Telecontrollo tipo HP DL 360 G5 - n° 2 HD 146 GB		1
Armadio Server tipo Rittal Rack 42u		1
Monitor a rack tipo HP TFT7600RKM ITL – Switch HP 26262		1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21"	Polizia Municipale, Via di Francia 1	1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21" (1)	Genova Parcheggi, viale Brigate Partigiane 1	3

### [3.2.3] Software

Di seguito si elencano gli applicativi e i software installati sui server e sulle postazioni operatore:

NOME	PRODUTTORE	TIPO LICENZA	Q.TA'
Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	3
CAL per licenza Device per Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	5
SQL Server 2005	Microsoft	Illimitata	2
CAL per licenza per Device per SQL Server 2005	Microsoft	illimitata	5
EMC2 Networker client connection cod.456-004-562	EMC	illimitata	3
EMC2 Networker module for MS SQL Server client Tier 2 cod. 456-004-664	EMC	illimitata	2
SRI® Web System – Gestione centro 1.7.4	Project Automation SpA	Illimitata	1
Windows XP	Microsoft	illimitata	4
Internet Explorer 7	Microsoft		4
Java Virtual Machine 6	Sun	illimitata	4

§§§



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
125 0 0 N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016 AD OGGETTO:  
MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI  
GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO  
ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO,  
CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE,  
SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 00081/2013**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/11/2016

Il Direttore  
Dottor Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 125 0 0</b>	<b>DIREZIONE MOBILITA'</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016</b>	

**OGGETTO: MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2016	20280	3450	3.050.000	3.660.000	+610.000

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 16/ 11 /2016

Il Direttore  
Dottor Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
125 0 0 N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016 AD OGGETTO:  
MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI  
GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO  
ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO,  
CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE,  
SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 00081/2013**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
---

16/11/2016

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
125 0 0 N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016 AD OGGETTO:  
MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI  
GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO  
ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO,  
CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE,  
SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 00081/2013**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessita.
----------------

16/11/2016

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott. Giovanni Librici]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
125 0 0 N. 2016-DL-367 DEL 14/11/2016 AD OGGETTO:  
MODIFICA AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI  
GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO  
ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO,  
CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE,  
SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 00081/2013**

<p><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

18/11/2016

Il Vice Segretario Generale  
[Dott.ssa Nadia Magnani]